



# COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO

Provincia di Cuneo

**COPIA**  
DELIBERAZIONE

**N. 33**

## Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

**OGGETTO: Piano triennale di prevenzione della  
corruzione ai sensi della Legge n. 190 del  
06.11.2012. Approvazione.**

L'anno **2013** addì **vetitre** del mese di **maggio** alle ore **13,30** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

			Presente	Assente
1	CAVAGLIA' Marco	Sindaco	Sì	
2	RASPO Andrea	Assessore	Sì	
3	BOSIO Stefania	Assessore		Sì
4	FISSORE Mirko	Assessore	Sì	
5	ALESSO Luciano	Assessore	Sì	
			4	1

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale, Sig.ra Negri D.ssa Anna, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Cavaglià Ing. Marco, SINDACO

Assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

## LA GIUNTA COMUNALE

Viste:

- la legge n. 190 del 6 novembre 2012 “ Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1 del 25 gennaio 2013 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- le linee di indirizzo del Comitato Interministeriale (d.p.c.m. 16 gennaio 2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, del Piano nazionale anticorruzione di cui alla legge n. 190/2012”;

Richiamati:

- la deliberazione n. 15/2013 della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Pubbliche Amministrazioni – Autorità Nazionale Anticorruzione (C.I.V.I.T.), in merito alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione nei comuni;
- il decreto sindacale n. 2 del 04.03.2013, depositato in atti, con il quale è stato nominato, ai sensi dell'art. 1 comma 7 e seguenti della Legge 6 novembre 2012, n. 190, responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune il Segretario generale pro tempore Anna Negri;

Tenuto conto che la legge n. 190/2012 stabilisce:

- che le pubbliche amministrazioni adottino un Piano triennale di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità, in attuazione del principio di imparzialità di cui all'articolo 97 della Costituzione della Repubblica italiana;
- che gli enti pubblici assicurino (art. 1. comma 16), livelli essenziali di trasparenza dell'attività amministrativa con particolare riferimento ai procedimenti di:
  - autorizzazione o concessione;
  - scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi;
  - concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
  - concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del citato decreto legislativo n.150 del 2009;
- che entro centoventi giorni dall'entrata in vigore della stessa [art. 1. comma 60 lettere a) e b)] la conferenza unificata, di cui all'art. 8 del D.Lgs. 281/1997, definisca gli adempimenti degli enti locali in merito all'adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione e all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici (art. 53, comma 3 bis D.Lgs. 165/2001);

Ritenuto quindi di procedere, nell'attesa dell'approvazione delle linee guida da parte della Conferenza unificata, alla definizione del *Piano di prevenzione della corruzione*, prevedendo fin d'ora integrazioni ed aggiornamenti sulla base delle disposizioni che saranno emanate;

Rilevato:

- che tra i primi adempimenti per la predisposizione del Piano suddetto, è stato avviato all'interno di questo comune, dal Segretario Generale, responsabile della prevenzione della corruzione, un percorso operativo con il coinvolgimento dei responsabili di servizio titolari di posizione organizzativa, al fine di:

- individuare gli ambiti, i processi e le attività da monitorare all'interno dell'ente;
  - predisporre una mappatura dei rischi identificando quelli con impatto più significativo;
  - progettare e definire un sistema di monitoraggio;
- che sono stati selezionati i processi che presentano possibili rischi per l'integrità, classificando tali rischi in relazione al grado di pericolosità ai fini delle norme anti corruzione; che dalla mappatura dei "rischi", effettuata in maniera trasversale a tutte le Aree e Servizi dell'ente, sono stati evidenziati i livelli di rischio delle attività svolte ed è stato definito un piano di azioni, al fine di prevenire situazioni lesive per la trasparenza e l'integrità delle azioni e dei comportamenti del personale;

Esaminato il Piano di prevenzione della corruzione allegato al presente atto in parte integrante e sostanziale e ritenuto meritevole di approvazione;

Considerato:

- che il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Disposizioni della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", dispone all'articolo 10, comma 2, "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", *che " le misure di detto programma siano collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi del Piano di prevenzione della corruzione e, che a tal fine, il programma costituisca di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione"*;
- che conseguentemente il Piano di prevenzione della corruzione risulta collegato e in sinergia con il Programma triennale per la trasparenza e integrità, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 23.05.2013, esecutiva ai sensi di legge;

Precisato, inoltre, che questo Comune adotterà tutte le misure organizzative di prevenzione e controllo di carattere generale, secondo quanto indicato nell'art. 1 comma 9 della legge 190/2012, di seguito indicate:

- attuazione della normativa sulla segnalazione da parte del dipendente di condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza, di cui all'articolo 1. comma 51 della legge n. 190/2012, con le necessarie forme di tutela, ferme restando le garanzie di veridicità dei fatti, a tutela del denunciato;
- adozione di misure che garantiscano il rispetto delle norme del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1. comma 44 della legge n. 190/2012, nonché delle prescrizioni contenute nel Piano triennale, rinviando in attesa delle direttive della Conferenza Stato Regione, al Codice di Comportamento approvato dal Consiglio dei Ministri in data 08.03.2013;
- adozione delle misure necessarie all'effettiva attivazione della responsabilità disciplinare dei dipendenti, in caso di violazione dei doveri di comportamento, ivi incluso il dovere di rispettare le prescrizioni contenute nel Piano triennale;
- adozione di misure di verifica dell'attuazione delle disposizioni di legge in materia di autorizzazione di incarichi esterni, così come modificate dall'articolo 1 comma 42 della legge n. 190/2012;
- previsione di forme di presa d'atto, da parte dei dipendenti, del Piano di prevenzione della corruzione sia al momento dell'assunzione sia, per quelli in servizio, con cadenza periodica;

Sentito il Segretario Generale Responsabile della prevenzione della corruzione;

Ravvisata la propria competenza all'adozione del Piano di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 48 D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 10, comma 2, del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ritenuto, conseguentemente, di procedere all'approvazione del Piano del medesimo;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n 267/2000 è stato acquisito e depositato in atti il parere in ordine alla regolarità tecnica, espresso favorevolmente dal Segretario Comunale;

Visti:

- il D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;
- il vigente Statuto comunale;

Ad unanimità di voti espressi dagli aventi diritto nelle forme di legge

### **DELIBERA**

1. di approvare, secondo quanto in premessa descritto, il *Piano triennale di prevenzione della corruzione* allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

2. di prendere atto che detto Piano di prevenzione della corruzione è in sinergia con il Programma triennale per la trasparenza e integrità, approvato con propria deliberazione n. 30 del 23.05.2013, esecutiva ai sensi di legge;

3. di prevedere, altresì, l'adozione delle misure organizzative di prevenzione e controllo di carattere generale, secondo quanto disposto all'art. 1 comma 9 della L 190/2012 precisato nel Piano allegato;

4. di pubblicare il Piano di prevenzione della corruzione permanentemente sul sito web istituzionale del comune nell'apposita sezione che sarà predisposta per gli adempimenti anti corruzione nell'ambito dell'area Amministrazione Trasparente;

5. di trasmettere il Piano in parola, in osservanza del disposto di cui all'articolo 1, comma 8, della legge n. 190/2012, al Dipartimento della Funzione Pubblica e all'Ufficio Territoriale di Governo Prefettura di Cuneo.

Con distinta votazione ad unanimità, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere:
<b>FAVOREVOLE</b>
<b>IL SEGRETARIO COMUNALE</b>
F.to Negri Anna



IL PRESIDENTE  
f.to Cavaglià Marco

L'Assessore  
f.to Raspo Andrea

Il Segretario Comunale  
f.to Negri Anna

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **30 MAGGIO 2013**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

*Il Segretario Comunale*  
F.to Negri Anna

**COMUNICATA AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

In data **30 MAGGIO 2013**, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

*Copia conforme, all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo*

Monasterolo di Savigliano, Lì **30 MAGGIO 2013**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

**DIVENUTA ESECUTIVA**

☒ In data **23 MAGGIO 2013**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267);

☐ In data \_\_\_\_\_, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

*Il Segretario Comunale*  
F.to Negri Anna